



MTV Francia

Medium Term Volunteering



- Località
- Associazione ospitante
- Attività del volontario
- Informazioni pratiche
- I volontari si raccontano





Caro/a volontario/a,

queste righe sono pensate per darti delle informazioni più specifiche rispetto al **progetto MTV** che hai scelto. Speriamo ti possano essere utili!

Naturalmente non esitare a contattarci se dovessi avere domande o avessi bisogno di maggiori informazioni. Il ruolo di InCo infatti non è tanto – o solo – di creare queste opportunità per chi vuole andare all'estero con un progetto di volontariato internazionale: ci occupiamo anche di seguirti in tutto il percorso, dall'inizio alla fine.

Questo si traduce in momenti di formazione di gruppo prima della partenza e al tuo rientro, colloqui individuali pre-partenza per poter delineare i tuoi obiettivi formativi e un bilancio di competenze a fine progetto. Durante il percorso **il/la responsabile è disponibile in caso di difficoltà**, ma anche solo per condividere i bei momenti.

Questo è quello che ti puoi aspettare dalla nostra associazione: perché il volontariato non sia esclusivamente fare del bene, ma anche crescita, personale e, perché no, professionale.

Il team di InCo

Contatti di riferimento:

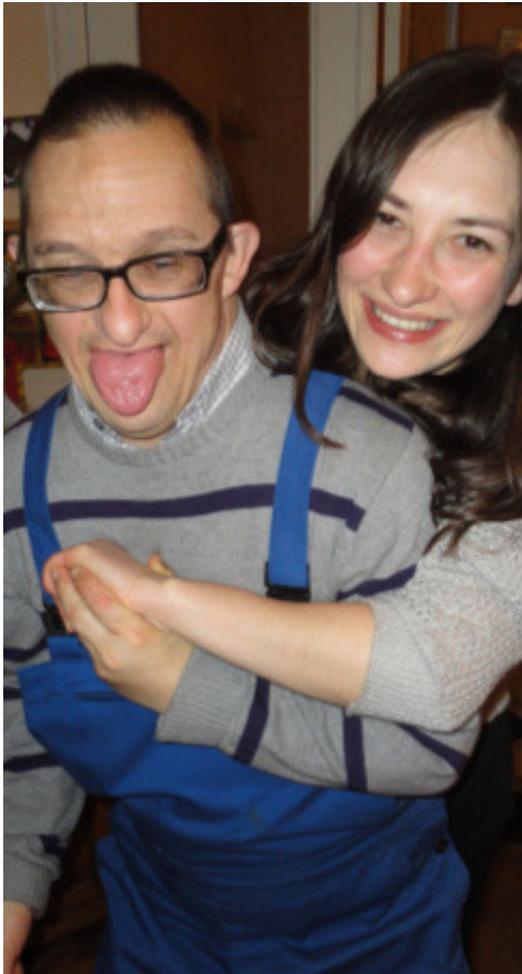
Federica Taraboi
Responsabile del programma
Via G. Galilei, 24 – 38122 Trento (TN)
+39 0461 984355
federica.taraboi@incoweb.org

Luigi Balacco
Responsabile del programma
Via E. De Nicola, 12 70056 Molfetta (BA)
+39 328 6762929
luigi.balacco@incoweb.org

Località

L'Arche dispone di diverse strutture, distribuite su tutto il territorio francese. Quelle con cui siamo in contatto per l'accoglienza di volontari sono a **Boulogne Sur Mer e Ambleteuse**, importanti centri marittimi situati sulla costa a nord della Francia; a **Anneville-Sur-Scie** (Normandia) e **Montpellier**. Abbiamo inviato più volontari nelle prime due città, quindi ti parleremo di queste: sono realtà molto piccole ma **ricche di storia** e monumenti risalenti a varie epoche. Godono inoltre di un **fiorente settore turistico**, che attrae ogni anno migliaia di visitatori. Ambleteuse si trova a nord di Boulogne Sur Mer, direttamente sulla Manica. Il paese, di quasi 2.000 abitanti, offre numerose aree verdi e buoni servizi ed è riuscito a promuoversi come meta turistica. Nonostante le sue ridotte dimensioni, ha svolto un ruolo strategico nel corso della storia, portando ancora i segni del passaggio di Giulio Cesare, Enrico VIII e Napoleone. Per arrivare a Boulogne Sur Mer puoi prendere un **volo** per Brussels Chaleroi (Belgio) o Parigi e poi un **treno** fino a Boulogne Sur Mer.

Associazione Ospitante



L'Arche nasce a metà anni '60 grazie a Jean Varnier, fermamente convinto che una **vita comunitaria** potesse aiutare persone portatrici di handicap a trovare il proprio posto nella società ed a vivere una vita piena. In una comunità L'Arche, la persona disabile ha la possibilità di diventare padrona della propria vita, avere una voce, essere quello che vuole e fare ciò che sceglie. La comunità dove svolgerai il periodo di volontariato è di **ispirazione cristiana** ed è riconosciuta dai servizi sociali francesi. Ha varie case di cura registrate, a cui si aggiungono strutture destinate a diversi tipi di attività, come giardinaggio, pittura, creazione di vasellame e sport. La dimensione internazionale è molto importante e ogni anno l'associazione accoglie volontari da diversi paesi, che **condividono tempo e spazi** con gli ospiti della comunità.



Attività

Le attività proposte come esempio si basano sulle esperienze di Ambleteuse e Boulogne Sur Mer, ma sono le stesse anche in altre località. Le partenze per questo progetto sono tra fine agosto/inizio ottobre oppure gennaio; la **durata minima della permanenza è di 9 mesi, massima 12**. Le attività si dividono tra le 7 case dell'associazione: 6 nel villaggio di Ambleteuse, dove si svolgono i laboratori, e una a Boulogne Sur Mer. La vita in casa è semplice: assistenti e persone disabili condividono alloggio e routine. Ognuno ha la propria stanza e partecipa alla vita comunitaria, svolgendo diverse attività, come cucinare, fare la spesa e i lavori domestici, organizzare i festeggiamenti e le uscite. Il ruolo del team di assistenti è quello di **assicurarsi che ogni persona con disabilità si senta a casa**. È una vita impegnativa dal punto di vista personale, perché la divisione con la sfera lavorativa è molto labile. Il senso di comunità si traduce anche nel fatto che i volontari aiutano le persone con disabilità nella pulizia personale (bagno e doccia, previa formazione specifica). Questo accade perché la condivisione è tale che si arriva a questo punto in modo naturale. Se non te la senti puoi chiedere di non svolgere queste attività; potresti però sentirti escluso dalla vita che scorre intorno a te.

Giornata tipo

La giornata inizia alle **7.30** con la sveglia, la colazione e l'aiuto nell'igiene personale degli ospiti. Successivamente gli ospiti vanno accompagnati ai laboratori occupazionali, mentre i volontari riordinano la casa, fanno la spesa, preparano il pranzo e riordinano le stoviglie. Dalle 14 alle 17 i volontari hanno tempo libero, fino al rientro degli ospiti, che vanno quindi aiutati con la doccia e bisogna organizzare eventuali attività ricreative. Seguono la preparazione della cena e l'aiuto per andare a letto. Alle **21.30** circa il volontario ha finito la sua giornata di lavoro ed è libero fino alla mattina successiva, ma almeno un volontario deve essere presente in casa la notte per questioni di sicurezza. Devi comunque considerare che l'orario di lavoro è particolarmente intenso e non lascia molto tempo per gite o attività ricreative.

Compiti

- Fare da mangiare per e con le persone accolte;
- Fare le pulizie di casa, lavare la biancheria, fare la spesa;
- Aiutare le persone a lavarsi e vestirsi;
- Dare le medicine, accompagnare le persone dal medico;
- Organizzare attività sportive, visite di/a parenti e amici;
- Organizzare attività per il weekend e il tempo libero.



Informazioni Pratiche

Vitto e alloggio

La comunità ospitante **fornisce vitto e alloggio al volontario**, che dispone di una camera singola con bagno in comune. Dato che è il volontario a fare la spesa, può prendere ciò che vuole per i propri pasti, rispettando i limiti di budget. L'associazione fornisce lenzuola e asciugamani ed è possibile utilizzare la lavatrice. Ti chiediamo di **rispettare l'organizzazione della vita nella comunità**: a seconda di come sono strutturate le attività in casa, durante la giornata avrai tempo libero nelle ore del pomeriggio, mentre la mattina e la sera sarai impegnato/a nel volontariato. È disponibile una connessione Wi-Fi gratuita.

Condizioni economiche

Riceverai un **pocket money di 462,00€** al mese. A carico del volontario rimangono le spese per il viaggio, l'assicurazione per danni a terzi e 300,00€ di quota di partecipazione per l'associazione InCo. Avrai **un giorno libero a settimana** (non nel weekend), un weekend libero al mese e **sette settimane di vacanze pagate all'anno** (una settimana ogni 3 mesi e 4 in estate).

Assicurazione

Trattandosi di un paese europeo, per l'assicurazione è sufficiente la **tessera sanitaria italiana**.

Naturalmente è possibile stipulare un'assicurazione aggiuntiva a proprio carico, anche avvalendosi dell'aiuto dell'associazione.

Corso di lingua

È possibile frequentare un corso di lingua **facoltativo**, che consiste in un'ora a settimana di lezione individuale.



Giulia è una volontaria InCo che ha svolto la sua esperienza MTV presso L'Arche a Boulogne Sur Mer.

Ecco la sua testimonianza:

**I volontari
si
raccontano**

“La caratteristica principale del progetto è la **vita di comunità**: il volontario vive in un appartamento che ospita circa otto persone adulte con handicap mentale e/o fisico, condivide con loro gli spazi comuni e la vita quotidiana. Ci sono molti volontari, soprattutto stranieri, per cui non si rischia mai di essere da soli e le persone accolte sono abituate a vivere con giovani stranieri che hanno difficoltà con la lingua. Lo svantaggio è che può essere difficile imparare bene la lingua, dato che si ha spesso a che fare con non francesi.

Quasi ogni venerdì mattina si tengono **attività di formazione**, relativa alle attività del progetto, alla storia e alla filosofia della comunità. Sono ottimi momenti di crescita, incontro e scambio tra volontari e assistenti con più esperienza. Vengono poi svolti frequenti colloqui con il responsabile dei volontari, persona disponibile e aperta all'ascolto di dubbi, problemi e riflessioni di ciascuno. È un'esperienza piena di stimoli e attività, che permette di sperimentare la vita di comunità. La missione e la visione della comunità sono molto libere e alternative, senza troppe regole e con obiettivi concreti e non impossibili. L'ambiente è suggestivo e particolare, il clima molto variabile, che riesce sempre a sorprenderti. Non si dispone però di molto tempo libero, ma, al contrario, di **molta responsabilità**.

Il rapporto con gli ospiti può essere difficile: ogni anno vedono venire e poi andarsene molti volontari, diventa per loro complicato e frustrante dare fiducia e affezionarsi, per poi soffrire alla partenza del volontario, che viene sostituito da un altro. Sono persone che hanno vissuto in contesti di povertà materiale e culturale, spesso non accettati dalla famiglia e dalla gente; questo ha creato in loro molte ferite e una resistenza ad accettare gli altri.

Boulogne Sur Mer non offre molto a livello ricreativo, culturale o sportivo. Anche se, considerata la scarsa flessibilità del tempo libero, è bene non programmare grandi occasioni di svago. È consigliato avere la **patente di guida**, dato che spesso gli ospiti della comunità devono essere accompagnati in macchina”.

